

AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI

IL RESPONSABILE

ING. DENIS BARBIERI

POSTA PEC

**ENGIE Finale Emilia S.R.L.**  
[engieginosa@pec.engie.com](mailto:engieginosa@pec.engie.com)  
e p.c.

**ARPAE SAC Modena**  
[aoomo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoomo@cert.arpa.emr.it)

**OGGETTO: Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA**, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018 e dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006, del progetto denominato **“impianto agrivoltaico “ENERGIA DEL PANARO” con potenza installata di 83,2 MWp e opere di connessione nel comune di Finale Emilia e San Felice sul Panaro”**, presentato da **ENGIE Finale Emilia S.r.l.** localizzato nei comuni di Finale Emilia e San Felice sul Panaro (MO) - [Fasc. 1311/66/2025] - **Richiesta integrazioni**

In riferimento alla procedura in oggetto, avviata con istanza acquisita agli atti regionali al protocollo PG.2025.778361 dell'8 agosto 2025, si informa che, in seguito alle verifiche di cui all'art. 19 comma 2 del D.lgs 152/06, si ritiene necessario richiedere integrazioni e chiarimenti in merito alla documentazione presentata ed in particolare:

1. si chiede una valutazione quantitativa dell'impatto sulla qualità dell'aria in fase di cantiere (in particolare per le polveri, stimare n° e tipologia di mezzi, emissioni, durata, mitigazioni) stante il cronoprogramma di 250 giorni lavorativi per la realizzazione del progetto;
2. in riferimento alla relazione dei campi elettromagnetici si segnala che non risultano presenti le tavole con la rappresentazione in pianta delle DPA (Distanze di Prima Approssimazione) e la distanza dai recettori;
3. alcune strade interessate dagli accessi ai vari settori dell'impianto in progetto risultano molto piccole e sterrate (es. via Pullarolo, via Carina, via Ramondina). Si richiede di valutare la fattibilità del progetto (con particolare riguardo per le fasi di accantieramento e di dismissione) rispetto alla tipologia ed al numero di mezzi necessari nelle varie fasi ed alla viabilità esistente;
4. il preventivo di connessione alla rete elettrica (STMG di TERNA) è stato rilasciato a favore di Mare rinnovabili Srl e nella documentazione è presente una dichiarazione sostitutiva di titolarità di Mare rinnovabili Srl che nulla osta alla voltura, ma non risulta la presa d'atto da parte di Terna del cambio di intestazione della STMG, si chiede di fornirla.
5. nella STMG di Terna è riportato: *“... l'impianto venga collegato in antenna a 132 kV su un ampliamento/adequamento della Stazione Elettrica (SE) della RTN a 132 kV denominata*

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico identificato dal numero di protocollo indicato, sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al DLgs 82/2005 (CAD) e successive modificazioni

Viale della Fiera, 8  
40127 Bologna

tel 051.527.6911  
tel 051.527.4684

Email: [vipsa@regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@regione.emilia-romagna.it)  
PEC: [vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it)

INDICE	LIV. 1	LIV. 2	LIV. 3	LIV. 4	LIV. 5	ANNO	NUM	SUB.
a uso interno: DP/ /	Classifi. 1311	550	180	10		Fasc. 2025	66	

*“Massa Finalese” previa realizzazione di una nuova sezione a 380 kV nella SE “Massa Finalese” da collegare in entra-esce alla linea RTN a 380 kV “Martignone-Sermide. Ai sensi dell’art. 21 dell’allegato A alla deliberazione Arg/elt/99/08 e s.m.i. dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, Vi comunichiamo che il nuovo elettrodotto a 132 kV per il collegamento in antenna del Vs. impianto sulla Stazione Elettrica della RTN costituisce impianto di utenza per la connessione, mentre lo stallo arrivo produttore a 132 kV nella suddetta stazione costituisce impianto di rete per la connessione.”* Se ne deduce che le opere di connessione sono costituite da un nuovo elettrodotto a 132 kV (utente) che collega l’impianto FV alla nuova sezione della Stazione Elettrica, il cui stallo costituisce opera di rete. Il proponente ha presentato due tavole (T23- T22) denominate *“Opere di connessione rete ed utente”* in cui è rappresentato un collegamento in alta tensione tra una nuova Stazione Elettrica vicina a quella esistente “Massa Finalese” ed una linea AT in Comune di San Felice, di cui non si fa menzione nella restante documentazione presentata e di cui si richiedono chiarimenti in merito all’inclusione o meno nel presente screening e nel procedimento autorizzativo;

6. in riferimento alla idoneità delle aree ai sensi del D.Lgs. 199/2021, si evidenzia quanto segue:
  - a. il proponente ha indicato l’idoneità ai sensi del punto c-ter per alcune aree (P1, P2, P9 e parte di P8) localizzate entro 500 m da impianti FV esistenti; al riguardo si segnala il “Parere in merito alla non configurabilità degli impianti fotovoltaici come impianti industriali o stabilimenti, questi ultimi come definiti dall’art. 268, comma 1, lettera h), D.lgs. n. 152/2006” di cui al PG 536325 del 24/5/2024 avente per oggetto “Chiarimenti in merito alla possibilità di installare impianti fotovoltaici in aree classificate agricole racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri da un impianto industriale o stabilimento, quest’ultimo come definito dall’articolo 268, comma 1, lettera h), del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152” pubblicato al link <https://territorio.regione.emilia-romagna.it/codice-territorio/disciplina-regionale/fonti-rinnovabili/norme-e-atti-regionali-1/pareri-1>, secondo il quale, gli impianti fotovoltaici non possono essere intesi quali impianti e/o stabilimenti industriali come definiti dall’art. 268, comma 1, lettera h), d.lgs. n. 152/2006, essendo privi delle caratteristiche emissive ivi stabilite. Pertanto, queste parti di impianto risultano localizzate in area idonea c-quater e, ai fini autorizzativi, devono essere adeguate ai criteri stabiliti dalla normativa regionale (DAL 125/2023 e DAL 28/2010);
  - b. come riferimento per l’ idoneità ai sensi del punto c-ter di alcune aree, il proponente individua tre impianti a biogas, ma fornisce gli estremi dell’ AUA solo per due impianti (Selvabella e Mattioli Energia); occorre definire quale è il terzo impianto a biogas considerato;
  - c. per le aree idonee c-quater, occorre fornire i calcoli e la dimostrazione che l’ impianto occupi il 10% delle aree in disponibilità del proponente;
  - d. i lotti dell’impianto P5, P4 e P3 nella Tav. T12 sembrano essere ricompresi all’interno delle fasce di rispetto di due beni sottoposti a tutela ai sensi del dlgs 42/2004, in particolare Chiesetta campestre e Casa Natale del Beato Ferdinando Maria Bacilieri; si chiede di verificare la fattibilità dell’impianto così come proposto;

- e. alcuni lotti dell'impianto (P3-4-8-9) sembrano ricadere all'interno degli ambiti di tutela dei corsi d'acqua; a tal proposito si chiede di verificare la compatibilità del progetto con gli strumenti di pianificazione territoriale provinciale; si ricorda, inoltre, che la DAL 125/2023 individua come non idonee le aree indicate come fasce di tutela fluviale;
- f. rispetto a quanto sopra evidenziato si chiede un dettaglio grafico e descrittivo per ogni lotto dell'impianto, rispetto alla coerenza con la normativa in materia di aree idonee (d.lgs 1999/2021 e DAL 125/2023 e DAL 28/2010).

Il proponente dovrà far pervenire alla Regione Emilia-Romagna Area valutazione impatto ambientale e autorizzazioni ([vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it)) e all' Arpae SAC di Modena la documentazione richiesta, inderogabilmente, entro **quindici (15) giorni** lavorativi dal ricevimento della presente. Qualora il proponente non trasmetta la documentazione richiesta entro il termine stabilito, la domanda si intende respinta ed è fatto obbligo di legge all'autorità competente di procedere all'archiviazione. Gli uffici rimangono a disposizione per eventuali chiarimenti.

Cordiali saluti

Ing. Denis Barbieri

*(nota firmata digitalmente)*

Bologna, 25/08/2025

Per informazioni contattare il funzionario regionale: Eleonora Pinna

e-mail [eleonora.pinna@regione.emilia-romagna.it](mailto:eleonora.pinna@regione.emilia-romagna.it)

EP: Richiesta integrazioni Engie Finale Emilia